

Corso di laurea in Filosofia

L-5 Classe delle lauree in Filosofia

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CDS
(quadro B1 della SUA-CdS)**

ANNO ACCADEMICO 2019/20

1. INFORMAZIONI GENERALI	
SITO DEL CORSO	Per informazioni su obiettivi formativi del Corso di Studio (CdS), sbocchi occupazionali, ammissione, risultati di apprendimento attesi, piano didattico, calendario didattico, orario lezioni, prova finale è possibile consultare la pagina web del CdS oppure la Scheda Unica Annuale (SUA) pubblicata nella stessa pagina web.
REFERENTE DEL CORSO	Prof. Carlo Chiurco
SEGRETERIA DI RIFERIMENTO	Unità Operativa Didattica e Studenti Scienze Umane
DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del CdS. I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento. L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.
DURATA DEL CORSO	3 anni
SEDE DEL CORSO	Verona
DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	Dipartimento di Scienze Umane
CURRICULUM	Unico
LINGUA DI EROGAZIONE	Lingua italiana
ACCESSO	Accesso programmato a livello locale
TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE RICHIESTE E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)	<p>Ammissione al CdS in Filosofia ad accesso programmato</p> <p>Al fine di garantire un adeguato livello di preparazione, il numero annuo di studenti è programmato a livello locale, con sede unica, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 192 il numero dei posti riservati agli iscritti “comunitari”; • 6 il numero di posti previsti per gli studenti “non comunitari”; • 2 il numero dei posti riservato per studenti cinesi. <p>Per accedere al corso occorrerà pertanto superare un test di ammissione. La prova accerterà tre tipi di capacità di comprensione, suddivise per aree tematiche: capacità di comprensione delle argomentazioni presenti nei testi tratti dai classici della storia della filosofia; competenze a carattere logico-argomentativo; capacità di comprensione di testi. Oltre alla prova di ammissione, per l'iscrizione sono richiesti anche il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale (i cosiddetti “saperi minimi”).</p> <p>Per essere immatricolati occorre superare il test d'ammissione, costituito da una prova scritta composta da 30 domande con risposta chiusa. Le domande sono così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 16 domande di comprensione delle argomentazioni presenti nei testi tratti dai classici della storia della filosofia; • 6 domande di competenze a carattere logico-argomentativo; • 8 domande di comprensione di testi. <p>Per ciascuna domanda i candidati dovranno scegliere tra 4 risposte possibili, di cui una sola è corretta. Il punteggio per ciascuna risposta è calcolato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 punto per ogni risposta giusta; • 0 punti per ogni risposta non data; • 0 punti per ogni risposta sbagliata. <p>Il test di ammissione sarà considerato superato se il candidato risponderà correttamente ad almeno 16 domande su 30, totalizzando quindi almeno 16 punti su 30. Saranno ammessi al corso di studio i candidati collocati in posizione utile nella graduatoria. La graduatoria degli ammessi al CdS è compilata sulla base del punteggio complessivo riportato. In caso di parità di punteggio prevarrà, nell'ordine:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il punteggio più alto ottenuto nelle domande relative alla comprensione delle argomentazioni presenti nei testi tratti dai classici della storia della filosofia;

- in caso di ulteriore parità prevarrà, come da normativa vigente, il criterio della minore età anagrafica.

Qualora alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso di ammissione il numero degli iscritti al test dovesse essere uguale o inferiore al numero di posti disponibili, la prova sarà comunque espletata e avrà valore ai fini dell'accertamento del superamento dei saperi minimi. Solo coloro che avranno partecipato alla suddetta prova, indipendentemente dall'esito, potranno procedere con l'immatricolazione al corso, secondo le scadenze indicate nel bando di concorso.

Gli studenti provenienti da altre carriere universitarie, e che abbiano presentato domanda di trasferimento al CdS in Filosofia, dovranno comunque sostenere la prova di ammissione. Nel caso in cui vengano ad essi riconosciuti almeno 30 CFU valevoli per il CdS in Filosofia (soglia con la quale si ha diritto ad essere iscritti al secondo anno di corso), saranno comunque ammessi al secondo, o, qualora vengano loro riconosciuti almeno 90 CFU, al terzo anno di corso.

Modalità di superamento della prova di verifica del possesso dei “Saperi minimi”

La prova di accesso al corso di studi ha valore anche come prova di verifica del possesso dei “Saperi minimi”.

Nel corso della prova di accesso, i risultati del test saranno validi anche come superamento dei “Saperi minimi”, per i candidati che abbiano totalizzato almeno 9 punti nelle domande relative alla comprensione delle argomentazioni presenti nei testi tratti dai classici della storia della filosofia, e almeno 3 punti nelle domande relative alle competenze a carattere logico-argomentativo.

Il mancato superamento della prova di verifica relativa ai “Saperi minimi” impedisce l'iscrizione al secondo anno.

Per gli studenti che si collocano in posizione utile nella graduatoria di iscrizione, ma che, nel contempo, non pervengano al superamento della prova di verifica del possesso dei “Saperi minimi”, il CdS organizza un percorso di recupero individuale cui seguirà un colloquio di accertamento di acquisizione competenze (che si terrà alla fine del primo semestre). Il tutto avverrà sotto la supervisione congiunta di un docente *tutor* del CdS in Filosofia triennale e della Commissione “Saperi minimi – OFA” (in merito, si vedano i punti successivi del documento).

Sono esentati dalla verifica dei “Saperi minimi” gli studenti che sono stati ammessi ad un anno superiore al primo del medesimo corso di studio, e gli studenti in possesso del diploma di laurea, di un titolo universitario o equipollente conseguito in Italia o all'estero. Gli studenti che, durante il loro percorso scolastico, abbiano partecipato ai corsi del progetto Tandem, realizzati dall'Ateneo di Verona in collaborazione con le scuole Medie Superiori, **non** sono esentati dalla verifica dei “Saperi minimi”, e dovranno quindi superarla per potersi immatricolare.

Anche nella verifica della prova di accesso, per la parte riguardante i “Saperi minimi”, si seguiranno i medesimi criteri di valutazione delle risposte:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta non data;
- 0 punti per ogni risposta errata.

La durata del test è di 2 ore.

Percorso di recupero (OFA) per chi all'inizio non supera la prova dei “Saperi minimi”

Per gli studenti che non avranno superato la prova di verifica dei “Saperi minimi” è previsto un percorso di recupero individuale di 18 ore, che si terrà durante il primo semestre (semestrini 1A e/o 1B), sotto la supervisione di uno dei *tutor* accademici del CdS in Filosofia. Tale percorso sarà indirizzato al recupero delle carenze nella comprensione delle argomentazioni presenti nei testi tratti dai classici della storia della filosofia e/o nelle competenze a carattere logico-argomentativo, eventualmente rilevate nella prova d'accesso. Al termine di tale percorso l'accertamento dell'avvenuto recupero sarà effettuato congiuntamente dal *tutor* accademico assegnato e dalla Commissione “Saperi minimi – OFA” attraverso un colloquio avente carattere informativo e orientativo.

Composizione delle Commissioni d'esame e di vigilanza

	<p>È stabilita un'unica commissione, che assomma in sé le funzioni di Commissione d'esame e Commissione giudicatrice.</p> <p>Oltre i componenti della Commissione d'esame, è istituita una Commissione di vigilanza incaricata di svolgere attività di sorveglianza durante lo svolgimento della prova (che eventualmente avrà luogo in più aule). I docenti saranno affiancati anche da personale tecnico-amministrativo. La Commissione d'esame per l'ammissione al corso di laurea in Filosofia è composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prof. Gianluca Solla (Presidente) • Prof. Carlo Chiurco (componente) • Prof. Davide Poggi (componente) <p>La Commissione di vigilanza risulta essere così composta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prof. Carlo Chiurco (Presidente), • Prof. Davide Poggi (componente) • Prof. Alessandro Stavru (componente) • Prof.ssa Ilaria Possenti (componente) • Prof.ssa Chiara Zamboni (componente) • Dott. Diego Zuzzi (componente) • Prof. Tommaso Tuppini (supplente) • Prof. Massimiliano Badino (supplente)
ISCRIZIONI	Informazioni alla pagina web delle iscrizioni
SUPPORTO STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA	Per informazioni www.univr.it/inclusione
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	<p>A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo dello studente.</p> <p>Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione: 1 CFU = 6 ore - Esercitazione-laboratorio: 1 CFU = 12 ore - Formazione professionale: 1 CFU = 25 ore - Stage/tirocinio professionale: 1 CFU = 25 ore

2. PIANO DIDATTICO

OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA	<p>È l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che viene offerto nel corso del triennio agli studenti che si immatricolano nell'a.a. 2019/20.</p> <p>L'insieme degli studenti iscritti al 1° anno nell'a.a. 2019/20 formano la coorte 2019/20.</p> <p>Per coorte si intende l'insieme degli studenti iscritti in un dato anno accademico.</p> <p>PIANO DIDATTICO del CdS in Filosofia</p>
OFFERTA DIDATTICA EROGATA	<p>A differenza dell'offerta didattica programmata, è data dal complesso degli insegnamenti erogati in un determinato anno accademico a più coorti di studenti.</p> <p>Elenco INSEGNAMENTI della pagina del CdS (selezionare A.A. 2019/2020)</p>

3. REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi formativi, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento (modalità d'esame). Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce "Insegnamenti". Elenco INSEGNAMENTI della pagina del CdS (selezionare A.A. 2019/2020)
PROPEDEUTICITÀ	Nessun esame propedeutico previsto.
SBARRAMENTI	Non sono previsti sbarramenti.
ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	Una quota dei crediti corrispondenti all'attività formativa dell'intero triennio, determinata dal presente Regolamento in dodici CFU, è riservata alla scelta autonoma da parte dello studente. Questa scelta può essere orientata sia verso corsi/esami non seguiti/sostenuti in precedenza, sia verso iterazioni di corsi/esami (si veda più sotto, "Ulteriori informazioni"), sia ancora verso altre attività (tutorati, ulteriori competenze linguistiche, partecipazione a convegni o seminari), purché tutte preventivamente approvate dal Collegio Didattico e/o dalla Commissione Didattica del Dipartimento. Tra i dodici crediti dovrà comunque essere presente almeno un esame con voto. In conformità al dettato del D.M. 270/04 e alla luce delle raccomandazioni espresse dal D.M. 26 luglio 2007, capo 3 lettera n), la scelta, che non può essere predeterminata (fatto salvo quanto indicato per le iterazioni), deve comunque essere ispirata a coerenza col piano formativo del singolo studente e sarà perciò soggetta a valutazione da parte del Collegio Didattico di Filosofia con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni fornite dallo studente.
ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	Oltre agli insegnamenti/esami del <i>curriculum</i> , il piano didattico del Corso di laurea in Filosofia prevede numerose attività formative svolte in forma di laboratorio. L'elenco delle attività formative trasversali è reperibile qui: PIANO DIDATTICO del CdS in Filosofia . È anche prevista la possibilità di seguire degli stage.
REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI	Il piano di studio si compila tramite una procedura on-line con cui lo studente seleziona gli insegnamenti che vuole sostenere nell'ambito dell'offerta formativa del proprio corso, in base a determinate regole di scelta. Informazioni su www.univr.it/pianidistudio .
FREQUENZA	Non obbligatoria.
TUTORATO PER GLI STUDENTI	Per orientare e assistere le/gli studenti lungo tutto il corso degli studi, sono istituiti due tipi di tutorato: i tutor accademici, e i tutor studenteschi. I tutor accademici sono nove docenti disponibili a partecipare all'azione di tutorato personalizzato. I tutor studenteschi sono due studenti che offrono un servizio di sostegno il più vicino possibile alle esigenze di formazione e professionalizzazione, nonché alla sensibilità di chi frequenta il corso triennale. Tali tutor studenteschi, oltre a programmare eventuali iniziative sotto la supervisione dei tutor accademici, si preoccupano inoltre di fornire informazioni utili, e saranno disponibili in orari prefissati. Per le informazioni relative a questi servizi di tutorato e al calendario degli incontri, si rimanda alla pagina web dedicata al tutorato per gli studenti .
PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	Per "passaggio" si intende il cambio di Corso di Studio all'interno dell'Università di Verona (passaggio interno). Il "trasferimento", invece, riguarda il caso di studenti che, provenendo da altro Ateneo, si spostano all'Università di Verona. Gli studenti provenienti da altre carriere universitarie, e che abbiano presentato domanda di trasferimento o passaggio al CdS in Filosofia, dovranno comunque sostenere la prova di ammissione. Nel caso in cui vengano ad essi riconosciuti almeno 30 CFU valevoli per il CdS in Filosofia (soglia con la quale si ha diritto ad essere iscritti al secondo anno di corso), saranno comunque ammessi al secondo, o, qualora vengano loro riconosciuti almeno 90 CFU, al terzo anno di corso. Modulistica
RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	È la valutazione del percorso di studio pregresso, ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi, tramite il riconoscimento

	<p>parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi.</p> <p>In caso di passaggio o trasferimento in ingresso, la valutazione della carriera progressa è automatica; in caso di re-immatricolazione a seguito di decadenza, rinuncia, titolo già conseguito, la richiesta va presentata compilando l'apposito modulo, allegando la documentazione della precedente carriera, una marca da bollo da € 16,00 ed effettuando il pagamento di € 200,00.</p> <p>Se uno studente chiede l'abbreviazione di carriera per <u>corsi singoli</u> non è tenuto a pagare il contributo di € 200,00 perché non è da considerarsi come un riconoscimento da una vera e propria carriera universitaria.</p> <p>Modulistica</p>
<p>PART TIME</p>	<p>Gli studenti che, per impegni lavorativi o familiari o per motivi di salute, ritengono di poter dedicare allo studio solo una parte del loro tempo, possono scegliere, se il proprio corso di studio lo prevede, l'iscrizione part-time. L'opzione formulata per la scelta del regime di part-time non modifica la "durata normale del corso" per il riscatto degli anni ai fini pensionistici. Sui certificati verrà, quindi, indicata "durata normale del corso", valida ai fini giuridici e "durata concordata del corso", che riguarda l'organizzazione didattica del corso stesso. Il regime a part-time per lo studente regola esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici e permette allo studente di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di fuori corso, per il doppio della durata normale del corso stesso.</p> <p>Ulteriori informazioni aggiuntive.</p>
<p>PROVA FINALE</p>	<p>Per conseguire la laurea in Filosofia, lo studente dovrà superare una prova finale. Essa potrà avvenire dopo almeno venti giorni dal superamento delle prove di valutazione relative a tutti i corsi di insegnamento e a tutte le attività formative, così come previsto dal proprio piano di studi.</p> <p>La prova finale, cui sono attribuiti 6 CFU, consiste in un elaborato scritto volto ad approfondire una tematica concordata col relatore. La tematica dell'elaborato dovrà essere inerente al curriculum del candidato. La lunghezza dell'elaborato dovrà essere compresa tra venti e trenta cartelle. Lo studente dovrà avvalersi della supervisione del relatore, che può essere qualunque docente appartenente all'Ateneo, inclusi i docenti a contratto. Lo studente dovrà aver superato almeno un esame afferente al settore scientifico-disciplinare di appartenenza del relatore. Non è prevista la figura del correlatore.</p> <p>L'elaborato potrà essere redatto anche in lingua diversa dall'italiano, previa approvazione del relatore e del Collegio Didattico, ma la discussione dovrà comunque essere condotta in italiano. Lo studente potrà ritirarsi dall'esame finale fino al momento di essere congedato dal Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto. Il Regolamento Didattico di Ateneo stabilisce le procedure alle quali attenersi nel caso in cui il candidato non consegua il punteggio minimo richiesto.</p> <p>La discussione della prova finale avviene alla presenza di un'apposita commissione, costituita in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo e nominata dal Presidente del Collegio Didattico, la quale procede alla valutazione della prova finale, alla proclamazione del risultato, e al conferimento del titolo di studio. La commissione dispone di centodieci punti; il voto minimo per il superamento dell'esame è di 66/110, mentre il voto di partenza è dato dalla media ponderata dei voti degli esami. Il voto viene assegnato dalla commissione in assenza del candidato e di ogni altro estraneo. Nell'assegnazione del voto alla prova finale, la commissione, valutato anche il curriculum del candidato, si atterrà ai seguenti criteri, attribuendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fino a cinque punti per la dissertazione; • due punti per la partecipazione al programma Erasmus-Socrates; • un punto per il compimento in corso degli studi. <p>Nel caso in cui il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti, la commissione può concedere, all'unanimità, la distinzione della lode.</p>
<p>ULTERIORI INFORMAZIONI</p>	<p>Organi del CdS</p>

	<p>Collegio Didattico: istituito all'interno del Dipartimento di Scienze Umane, è l'organo competente nelle materie concernenti l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica del CdS. Ad esso è affidata anche la gestione del CdS magistrale in Scienze Filosofiche. Il Collegio è composto dai docenti dei due corsi di studio e da una rappresentanza degli studenti definita dal Regolamento Generale di Ateneo. Il Collegio Didattico è convocato e presieduto da un Presidente eletto in seno ai componenti il Collegio stesso. Esso esercita le seguenti attribuzioni:</p> <p>a) organizza e coordina le attività di insegnamento e di didattica dei corsi di studio ad esso afferenti;</p> <p>b) esamina e approva i piani di studio degli studenti;</p> <p>c) formula proposte e pareri in ordine alle modifiche statutarie attinenti ai Corsi di Studio.</p> <p>Il Collegio è composto dai professori ordinari e associati afferenti al CdS, dai professori aggregati, dai docenti affidatari di insegnamento, supplenti e a contratto, e da una rappresentanza eletta degli studenti iscritti al CdS. I professori aggregati, supplenti e a contratto fanno parte del Collegio per la durata dell'anno accademico nel quale è stato loro conferito l'insegnamento; i rappresentanti degli studenti fanno parte del Collegio per la durata del loro mandato, fissato dall'apposito Regolamento di Ateneo. Nelle adunanze del Collegio funge da segretario un componente del Collegio, a rotazione annuale.</p> <p>Commissione didattica: nell'ambito del Collegio Didattico di Filosofia è costituita una Commissione didattica composta dal Presidente e dai Referenti dei CdS afferenti al Collegio Didattico. Il Segretario verbalizzante, salvo diverse disposizioni, è il docente più giovane in ruolo. Tale commissione ha funzione istruttoria in relazione alle pratiche degli studenti, col compito di esprimere valutazioni preliminari rispetto all'esame e alle deliberazioni del Collegio.</p> <p>Comitato d'indirizzo: allo scopo di consentire un più diretto rapporto con i cosiddetti referenti territoriali, vale a dire i rappresentanti del mondo del lavoro, delle professioni, delle pubbliche amministrazioni e delle imprese (Parti Sociali), oltre che per avviare procedure di monitoraggio sugli esiti professionali dei laureati triennali in Filosofia e magistrali in Scienze filosofiche, è istituito un Comitato d'indirizzo, che è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Presidente del Collegio Didattico; - il Referente del CdS triennale in Filosofia; - il Referente del CdS magistrale in Scienze Filosofiche; - i componenti del Gruppo AQ (Assicurazione della Qualità) dei due CdS filosofici; - i Rappresentanti degli Studenti. <p>Il Comitato d'indirizzo è convocato dal Presidente del Collegio Didattico, congiuntamente con le Parti Sociali, almeno una volta l'anno per:</p> <p>a) compiere una valutazione dell'efficacia dei piani didattici in relazione all'acquisizione di competenze utili all'inserimento del mondo del lavoro relativamente agli ambiti rappresentati dalle Parti Sociali;</p> <p>b) compiere una ricognizione intorno alla capacità, da parte degli studenti (stagisti e/o tirocinanti) e dei laureati, di applicare le competenze apprese;</p> <p>c) compiere attività di monitoraggio sulle carriere e sugli esiti professionali dei laureati;</p> <p>d) (d) compiere una valutazione congiunta sull'istituzione di nuovi curricula nell'ambito del CdS, o di nuovi Corsi di Studio.</p>
<p>PERCORSI FORMATIVI POST LAUREA</p>	<p>Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche Master di I livello</p>
<p>PERCORSO 24 CFU (D.M. 616/2017)</p>	<p>I 24 CFU sono requisito di partecipazione al concorso nazionale per titoli ed esami per l'accesso al percorso annuale di formazione iniziale e prova su posti comuni e di sostegno, ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 59 come modificato dalla legge n.145 del 30/12/2018 (commi dal 792 al 796). Ulteriori informazioni</p>